



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 8/25 DEL 5.02.2025

---

**Oggetto:** Contributi per progetti di promozione della lettura e festival letterari d'interesse regionale, nazionale e internazionale ai sensi della legge regionale 20 settembre 2006, n. 14, art. 21, comma 1, lett. m). Riparto delle risorse fra le linee di attività e revisione dei criteri di selezione delle proposte.

L'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport riferisce che la Regione promuove e sostiene la realizzazione di progetti di promozione della lettura e di festival letterari di rilevanza regionale, nazionale e internazionale realizzati sul territorio regionale da soggetti pubblici e privati, ai sensi della legge regionale 20 settembre 2006, n. 14 (Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura).

Le manifestazioni, realizzate con il coinvolgimento di biblioteche, scuole e altri partner, contribuiscono alla promozione del libro e della lettura come strumento per la crescita individuale e per lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico dei cittadini e sempre più spesso costituiscono un volano per il turismo culturale.

L'Assessora rammenta che i criteri e le modalità di concessione e rendicontazione dei contributi sono disciplinati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 5/37 del 16.2.2022, che prevede due distinte procedure per la presentazione delle istanze: una per le grandi manifestazioni consolidate (Allegato A) e una per i contributi ordinari (Allegato B). I criteri sono stati successivamente in parte modificati con la deliberazione n. 5/3 del 20.2.2023, in particolare con riferimento all'importo del contributo e alla percentuale di cofinanziamento per le grandi manifestazioni consolidate.

L'azione costante della Regione in questo ambito ha da un lato prodotto un'offerta culturale vivace e diversificata, con effetti positivi sulla diffusione della lettura nelle diverse fasce d'età, come dimostrano anche le indagini ISTAT sugli indici di lettura, dall'altro ha contribuito al consolidamento di molte manifestazioni sul territorio che sono riconosciute ormai come appuntamenti culturali di rilievo.

L'Assessora riferisce che la rilevante domanda di finanziamenti, se da un lato denota una forte attenzione da parte del mondo della cultura sarda verso la sensibilizzazione e la promozione della lettura, dall'altro invoca la necessità di definire meglio i criteri di accesso attraverso idonei strumenti per il controllo della qualità degli interventi proposti. È inoltre emersa, sottolinea l'Assessora, anche la necessità di definire a monte il budget da assegnare a ciascuna linea di attività, distinguendo poi,



nell'ambito del bando destinato ai finanziamenti ordinari, fra una quota riservata agli Enti Locali e una riservata ai privati, fermo restando che le risorse eventualmente residue su una linea potranno essere spostate su un'altra in base alle necessità verificate.

A tale proposito, l'Assessora propone che l'importo complessivo a disposizione, pari a euro 2.500.000, sia ripartito fra le tre linee di attività nel modo seguente:

- euro 700.000 per le grandi manifestazioni consolidate;
- euro 1.250.000 per i contributi ordinari destinati ai soggetti privati;
- euro 550.000 per i contributi ordinari destinati a Enti Locali.

L'Assessora propone, quindi, che per tutte le linee le attività principali di promozione della lettura debbano rappresentare almeno il 70% di tutte le attività proposte.

Con riferimento specifico alle grandi manifestazioni consolidate, l'Assessora propone di modificare alcuni requisiti di accesso alla procedura. In particolare, si prevede una soglia minima del costo totale del progetto di euro 80.000, con 3 fasce di contributo regionale, e precisamente:

- fino a euro 50.000, per le manifestazioni con budget preventivato di almeno euro 80.000;
- fino a euro 60.000, per le manifestazioni con budget preventivato di oltre euro 110.000 e fino a euro 140.000;
- fino a euro 80.000, per le manifestazioni con budget preventivato di oltre euro 140.000.

Per i contributi ordinari l'Assessora propone che la soglia minima del costo totale di progetto sia mantenuta a euro 30.000 e il contributo massimo da assegnare sia confermato a euro 50.000, da articolare in base al punteggio conseguito in sede di valutazione.

Sempre per la procedura relativa ai contributi ordinari l'Assessora ritiene necessaria una parziale revisione della griglia di valutazione secondo i seguenti elementi: la soglia minima del punteggio viene portata da 50 a 60 punti; devono inoltre essere adottati criteri semplificati per quanto riguarda l'attribuzione dei punteggi attinenti alla valutazione qualitativa del progetto e del piano di lavoro, e devono essere introdotte ulteriori priorità per i soggetti che hanno svolto l'attività negli anni precedenti.

Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse sui capitoli della medesima missione, programma, titolo e macroaggregato, il competente Servizio procederà alle opportune variazioni al fine di incrementare le risorse destinate ai contributi in argomento.



L'Assessora propone quindi di fissare la scadenza per la presentazione dei progetti a 30 giorni naturali dalla pubblicazione degli Avvisi, che dovranno essere pubblicati dal competente Servizio della Direzione generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport entro cinque giorni dall'adozione della presente deliberazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

di approvare le seguenti modifiche e integrazioni ai vigenti criteri per l'attribuzione dei contributi per progetti di promozione della lettura e festival letterari d'interesse regionale, nazionale e internazionale, ai sensi della legge regionale 20 settembre 2006, n. 14, art. 21, comma 1, lett. m):

1. l'importo complessivo a disposizione per i progetti, pari a euro 2.500.000, è ripartito fra le tre linee di attività nel modo seguente:
  - 1.1 euro 700.000 per le grandi manifestazioni consolidate;
  - 1.2 euro 1.250.000 per i contributi ordinari destinati ai soggetti privati;
  - 1.3 euro 550.000 per i contributi ordinari destinati a Enti Locali;
2. per tutte le linee le attività principali di promozione della lettura devono rappresentare almeno il 70% di tutte le attività proposte;
3. per le grandi manifestazioni consolidate, è introdotta una soglia minima del costo totale del progetto di euro 80.000, con 3 fasce di contributo regionale, e precisamente:
  - 3.1 fino a euro 50.000, per le manifestazioni con budget preventivato di almeno euro 80.000;
  - 3.2 fino a euro 60.000, per le manifestazioni con budget preventivato di oltre euro 110.000 e fino a euro 140.000;
  - 3.3 fino a euro 80.000, per le manifestazioni con budget preventivato di oltre euro 140.000;
4. per i contributi ordinari la soglia minima del costo totale di progetto è mantenuta a euro 30.000 e il contributo massimo da assegnare a euro 50.000, da articolare in base al punteggio conseguito in sede di valutazione;
5. per la griglia di valutazione dei contributi ordinari:



- 5.1 la soglia minima del punteggio viene portata da 50 a 60 punti;
- 5.2 si dà mandato al Servizio competente per materia di semplificare i criteri semplificati di attribuzione dei punteggi attinenti alla valutazione qualitativa del progetto e del piano di lavoro, nonché di prevedere ulteriori priorità per i soggetti che hanno svolto l'attività negli anni precedenti;
6. qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse sui capitoli della medesima missione, programma, titolo e macroaggregato, il competente Servizio procederà alle opportune variazioni al fine di incrementare le risorse destinate ai contributi in argomento.

**Il Direttore Generale**

Giovanni Deiana

**La Presidente**

Alessandra Todde